

# Confartigianato chiede contributi per 5 anni per le imprese femminili

Donne Impresa lamenta che gli aiuti una tantum sono andati subito esauriti

## CESENA

Risorse esaurite in poche ore per gli incentivi del Ministero dello Sviluppo economico a sostegno dello sviluppo e del consolidamento delle imprese femminili. L'elevato numero di domande presentate il 19 maggio e il 7 giugno ha subito prosciugato il plafond nazionale di 400 milioni.

Anche le imprese femminili cesenati erano ovviamente interessate ad acquisire i fondi. «Ancora una volta – sottolinea la presidente di Donne Impresa Confartigianato Cesena Fulvia Fabbri – abbiamo avuto la conferma che la procedura del click



Fulvia Fabbri

day delude le aspettative delle imprenditrici e finisce per creare disparità nelle condizioni di accesso agli incentivi da parte dei potenziali richiedenti. Il forte interesse per le misure di sostegno all'imprenditoria femminile messe in campo dal Ministero dello Sviluppo economico impone sia di prevedere un rifinanziamento del Fondo sia di rivisitare le modalità con le quali ero-

gare le risorse. Per Donne Impresa Confartigianato è opportuno intervenire in modo strutturale per rendere gli incentivi permanenti almeno per i prossimi cinque anni, anche con una percentuale di aiuto inferiore a quella attuale, e complementari con altre misure di supporto alle imprese femminili. Lo strumento di una sovvenzione una tantum non è la strada migliore da perseguire. Il sostegno alle imprese guidate da donne non può esaurirsi nello spazio di un click day e non va inteso come un'azione di inclusione sociale, di assistenza e di integrazione al reddito. Deve essere, invece, un pilastro della politica economica del Paese per rendere le donne realmente partecipi del processo di crescita competitiva dell'Italia».